

MISURA 2 ANALISI DELL'ATTUAZIONE

Dicembre 2022



**Documento realizzato nell'ambito del
Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20
Piano di azione biennale 2021-2023 Ismea,
Scheda progetto 12.1**

Autorità di gestione: Ministero
dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste

Direzione Generale Sviluppo Rurale
Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico:
Camillo Zaccarini Bonelli

Autore: Stanislao Lepri

Si ringraziano per la collaborazione Luigi
Ottaviani e Augusto Buglione

Impaginazione e grafica:
Roberta Ruberto

Data: Dicembre 2022

INDICE

Introduzione	5
1. La programmazione	6
2. L'avanzamento finanziario.....	9
3. L'avanzamento fisico	11
4. L'avanzamento procedurale	14
Conclusioni	21

Introduzione

Il presente documento si inserisce nel piano di attività della Rete Rurale Nazionale, che prevede il monitoraggio periodico degli interventi della Misura 2. In questo ambito, è stato realizzato un primo report sulla programmazione della misura nei PSR regionali (2016), a cui sono seguiti cinque documenti di monitoraggio, pubblicati con cadenza annuale dal 2017 in poi.

Questo documento ripropone l'analisi delle risorse programmate e delle variazioni intervenute rispetto ai profili finanziari originariamente previsti, che tuttavia non hanno subito variazioni nel corso del 2022, e un approfondimento relativo all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi, articolati nelle due sottomisure previste a livello regionale rispettivamente per l'erogazione delle consulenze e la formazione dei consulenti.

Come più volte evidenziato, l'attuazione della misura 2 è stata caratterizzata da notevoli difficoltà, generate in un primo momento dalle novità apportate dal Regolamento (UE) 1305/2013 rispetto alle regole del precedente periodo di programmazione e quindi da problemi legati alla applicabilità dell'IVA al servizio di consulenza, superati solo a febbraio 2021 tramite un parere dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati infine notati importanti rallentamenti attribuibili all'emergenza sanitaria, che solo ora appaiono in via di superamento.

Come sarà illustrato nelle pagine che seguono, la misura ha un avanzamento limitato. Non si sono osservati, nell'ultimo anno, sostanziali progressi degli indicatori che, sia dal punto di vista finanziario che fisico, restano piuttosto limitati considerato che ormai ci troviamo alla fine del periodo di programmazione 2014-2022. L'avanzamento delle procedure è invece più soddisfacente, visto che finalmente gli interventi sono stati attivati in tutte le regioni che li avevano pianificati.

La situazione si presenta inoltre diversificata dal punto di vista territoriale, con regioni dove gli interventi sono ormai del tutto operativi e altri dove gli indicatori sono ancora sostanzialmente fermi. Nel presente rapporto saranno analizzate tali specificità, in modo da fornire un quadro esaustivo sull'attuazione degli interventi.

1. La programmazione

Come già evidenziato in occasione dei precedenti report, la misura 2 risulta programmata in 17 regioni. La Provincia Autonoma di Bolzano e la Valle d’Aosta non l’hanno infatti implementata, in quanto già in possesso di un sistema in grado di erogare consulenze agli agricoltori senza ricorrere a risorse comunitarie. A queste due regioni si sono aggiunte la Provincia Autonoma di Trento e il Friuli-Venezia Giulia, che hanno deciso di disattivare la misura, delegando l’erogazione dei servizi di consulenza a soggetti finanziati con fondi nazionali.

La Tabella 1 riassume la programmazione della misura 2 nei restanti PSR. La sottomisura 2.1 per l’erogazione dei servizi di consulenza è sempre presente nei PSR delle regioni che implementano la misura. Il sostegno per l’avviamento di servizi di consulenza (sottomisura 2.2) non è prevista da nessuna regione, mentre la formazione dei consulenti (sottomisura 2.3) è prevista in tredici PSR. Abruzzo, Calabria, Emilia-Romagna e Marche infatti non hanno attivato questo intervento.

Tabella 1 – La programmazione della misura 2 nei PSR: Situazione delle sottomisure

	2.1	2.2	2.3
Abruzzo	X	non programmata	non programmata
Basilicata	X	non programmata	X
PA Bolzano	non programmata		
Calabria	X	non programmata	non programmata
Campania	X	non programmata	X
Emilia-Romagna	X	non programmata	non programmata
Friuli-Venezia Giulia	disattivata		
Lazio	X	non programmata	X
Liguria	X	non programmata	X
Lombardia	X	non programmata	X
Marche	X	non programmata	non programmata
Molise	X	non programmata	X
Piemonte	X	non programmata	X
Puglia	X	non programmata	X
Sardegna	X	non programmata	X
Sicilia	X	non programmata	X
Toscana	X	non programmata	X
PA Trento	disattivata		
Umbria	X	non programmata	X
Valle d’Aosta	non programmata		
Veneto	X	non programmata	X

Nota: Sottomisura 1: sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza; sottomisura 2.2: sostegno per l’avviamento di servizi di consulenza; sottomisura 2.3: sostegno alla formazione dei consulenti

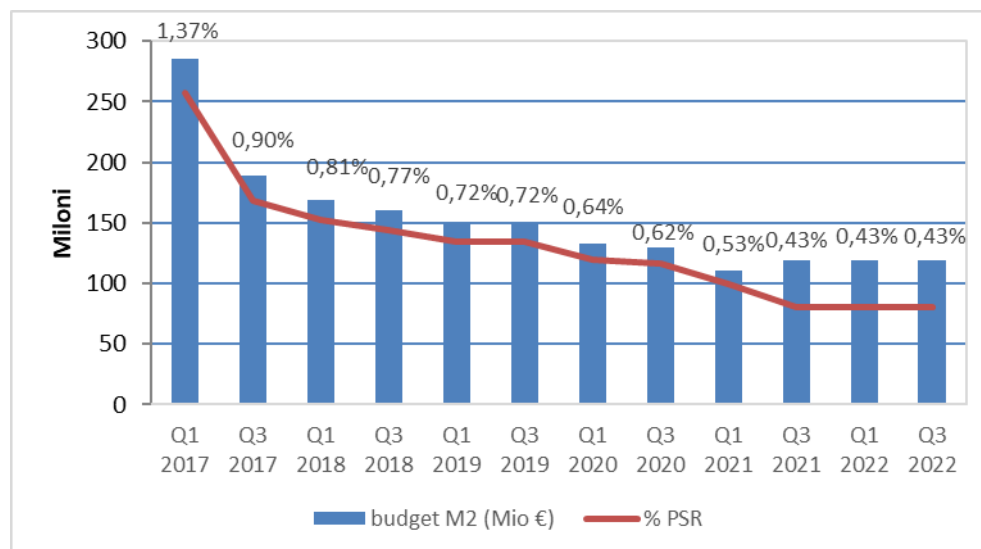
Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022.

Ad ottobre 2022 la dotazione finanziaria della misura 2 non mostra variazioni rispetto al 2021. Essendo ormai nella coda della programmazione 2014-2022, ed essendo anzi imminente l'avvio dei nuovi interventi della programmazione 2023-2027, non sono state previste nell'ultimo anno ulteriori modifiche, dopo le consistenti riduzioni dei fondi osservate nel passato e la recente lievissima inversione di tendenza del 2021 quando, in occasione dell'introduzione del periodo di transizione straordinario e dell'allocazione delle risorse aggiuntive Next Generation EU (NGEU), tre regioni (Toscana, Emilia-Romagna e Sicilia) hanno deciso di aumentare la dotazione finanziaria della misura, per un totale di 9 milioni di euro.

Il grafico 1 riporta, rispetto al primo e al terzo trimestre di ogni anno, il budget allocato alla misura 2, e la relativa incidenza sulla dotazione finanziaria complessiva dello sviluppo rurale. Da un'allocazione totale di 286 milioni di euro osservata a inizio 2017 (già in riduzione rispetto alla dotazione di 311 milioni di euro di inizio programmazione), si è arrivati a un minimo di 110 milioni di euro a inizio 2021, per poi risalire a 119 milioni in virtù delle assegnazioni aggiuntive prima descritte.

L'incidenza della misura 2 sullo sviluppo rurale, a sua volta, è passata dal 1,37% a inizio programmazione, valore non eccessivo ma sicuramente significativo per un intervento di natura immateriale, ad appena lo 0,43%.

Grafico 1 – Risorse assegnate alla misura 2 e incidenza sul totale Sviluppo rurale



Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022.

La tabella 2 intende fornire il dettaglio regionale delle riprogrammazioni finanziarie. Come detto, la Toscana, l'Emilia-Romagna e la Sicilia hanno utilizzato risorse della transizione per rifinanziare la misura, anche se queste non sono state in grado di compensare le riduzioni effettuate in precedenti riprogrammazioni. Pertanto, in nessuna regione si osserva un incremento del budget inizialmente previsto mentre solo Liguria e Marche non hanno apportato rimodulazioni e Friuli-Venezia Giulia e Trento, addirittura, hanno completamente disattivato la misura. In definitiva, i fondi assegnati sono diminuiti del 61,6% rispetto alla dotazione di inizio programmazione.

Tabella 2 – Risorse assegnate alla misura 2 per regione e variazione rispetto alla dotazione originaria

	Dotazione originaria (2017)	Dotazione Q3 2022	Variazione
Abruzzo	€ 5.150.000	€ 4.000.000	-22,3%
Basilicata	€ 3.801.653	€ 1.554.573	-59,1%
PA Bolzano	non programmata		
Calabria	€ 18.347.107	€ 5.685.950	-69,0%
Campania	€ 14.000.000	€ 10.000.000	-28,6%
Emilia Romagna	€ 8.436.809	€ 5.636.808	-33,2%
Friuli V. Giulia	€ 6.900.000	disattivata	-100,0%
Lazio	€ 12.671.633	€ 4.301.939	-66,1%
Liguria	€ 2.740.000	€ 2.740.000	0,0%
Lombardia	€ 40.800.000	€ 7.300.000	-82,1%
Marche	€ 5.000.000	€ 5.000.000	0,0%
Molise	€ 8.000.000	€ 1.875.000	-76,6%
Piemonte	€ 34.000.000	€ 7.685.000	-77,4%
Puglia	€ 33.000.000	€ 11.000.000	-66,7%
Sardegna	€ 16.000.000	€ 5.500.000	-65,6%
Sicilia	€ 7.000.000	€ 6.000.000	-14,3%
Toscana	€ 38.000.000	€ 21.066.479	-44,6%
Trento	€ 1.250.000	disattivata	-100,0%
Umbria	€ 19.300.000	€ 4.177.000	-78,4%
Valle d'Aosta	non programmata		
Veneto	€ 36.873.840	€ 15.865.028	-57,0%
Importo totale	€ 311.271.042	€ 119.387.776	-61,6%

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022.

2. L'avanzamento finanziario

L'avanzamento finanziario della misura 2 mostra un progresso rispetto a quanto osservato nel 2021, ma continua ad essere limitato, considerato che ci troviamo alla fine del periodo di programmazione 2014-2022. Nelle tabelle 3 e 4 sono evidenziati i dati che permettono di apprezzare lo stato di attuazione finanziaria della misura.

Nella tabella 3 si riporta l'avanzamento della spesa nel 2022 rispetto alle risorse programmate. Come si nota, esso è pari ad appena il 17,29% del totale. Le regioni in cui sono presenti spese proporzionalmente apprezzabili sono: la Basilicata, la Campania, l'Emilia-Romagna, la Lombardia, il Piemonte, la Toscana, l'Umbria e il Veneto, con incidenze sulle risorse programmate comprese tra l'8 e il 44 per cento. Nelle altre regioni le percentuali di avanzamento sono pari o inferiori all'1% e derivano probabilmente da piccole spese rendicontate ad inizio programmazione per terminare interventi avviati precedentemente. Del resto, anche in Piemonte e Toscana il peso delle risorse utilizzate per pagare i vecchi impegni 2007-2013 è significativo.

In termini assoluti la spesa certificata a ottobre 2022 ammonta a 20.638.054 euro.

Tabella 3 – Avanzamento finanziario della misura 2 – Situazione ad ottobre 2022

	Risorse programmate 2017	Spesa Q3 2022	Avanzamento
Abruzzo	€ 4.000.000	€ 2.592	0,06%
Basilicata	€ 1.554.573	€ 131.030	8,43%
PA Bolzano	non programmata		
Calabria	€ 5.685.950	€ 18.834	0,28%
Campania	€ 10.000.000	€ 1.470.263	14,70%
Emilia-Romagna	€ 5.636.808	€ 2.486.995	44,12%
Friuli V. Giulia	disattivata		
Lazio	€ 4.301.939	€ 47.206	1,10%
Liguria	€ 2.740.000	€ 3.480	0,13%
Lombardia	€ 7.300.000	€ 2.171.148	29,74%
Marche	€ 5.000.000	€ 16.277	0,03%
Molise	€ 1.875.000	€ 2.040	0,11%
Piemonte	€ 7.685.000	€ 1.309.499	17,04%
Puglia	€ 11.000.000	€ 67.560	0,61%
Sardegna	€ 5.500.000	€ 41.742	0,76%
Sicilia	€ 6.000.000	€ 15.960	0,26%
Toscana	€ 21.066.479	€ 6.014.689	28,55%
Trento	disattivata		
Umbria	€ 4.177.000	€ 1.022.875	24,49%
Valle d'Aosta	non programmata		
Veneto	€ 15.865.028	€ 5.815.865	36,66%
Importo totale	€ 119.387.776	€ 20.638.054	17,29%

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

La tabella 4 riporta la spesa aggiuntiva rendicontata nell'ultimo anno (ottobre 2021-ottobre 2022). Nel precedente rapporto era stato evidenziato il progresso di alcune regioni ovvero la Campania, l'Emilia-Romagna, l'Umbria e il Veneto, rispetto al 2020. Per le altre regioni, le rendicontazioni erano sostanzialmente bloccate. A ottobre 2022, oltre a notare l'ulteriore avanzamento della spesa delle suddette regioni, si nota un primo avanzamento per la Basilicata con 131.030 euro, per la Lombardia con ben 2.171.148 euro e per la Toscana con 396.679 euro. In Toscana, in particolare, erano presenti importi rendicontati precedentemente, ma da attribuire ad impegni sottoscritti nel periodo di programmazione 2007-2013. Per queste tre regioni si tratterebbe quindi delle prime spese maturate a valere sugli interventi della misura 2. In tutte le altre regioni non si osserva ancora nessun avanzamento finanziario.

Tabella 4 – Progresso finanziario della misura 2 nel 2022

	Spesa Q3 2021	Spesa Q3 2022	Progresso
Abruzzo	€ 2.592	€ 2.592	-
Basilicata	-	€ 131.030	€ 131.030
PA Bolzano	non programmata		
Calabria	€ 18.834	€ 18.834	-
Campania	€ 701.785	€ 1.470.263	€ 768.478
Emilia-Romagna	€ 1.272.832	€ 2.486.995	€ 1.214.163
Friuli V. Giulia	€ disattivata		
Lazio	€ 47.206	€ 47.206	-
Liguria	€ 3.480	€ 3.480	-
Lombardia	-	€ 2.171.148	€ 2.171.148
Marche	€ 16.277	€ 16.277	-
Molise	€ 2.040	€ 2.040	-
Piemonte	€ 1.309.499	€ 1.309.499	-
Puglia	€ 67.560	€ 67.560	-
Sardegna	€ 41.742	€ 41.742	-
Sicilia	€ 15.960	€ 15.960	-
Toscana	€ 5.618.010	€ 6.014.689	€ 396.679
Trento	disattivata		
Umbria	€ 550.051	€ 1.022.875	€ 472.824
Valle d'Aosta	non programmata		
Veneto	€ 5.444.018	€ 5.815.865	€ 371.847
Importo totale	€ 15.111.886	€ 20.638.054	€ 5.526.169

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

3. L'avanzamento fisico

Nella tabella 5 è riportato l'avanzamento dell'indicatore di realizzazione fisica "numero di beneficiari", rispetto al target. Il dato si riferisce al 2021, dal momento che il monitoraggio fisico dei PSR viene ufficializzato nella relazione annuale di esecuzione, pubblicata il giugno dell'anno successivo all'osservazione.

A fine 2021 i beneficiari della misura 2, riferiti alle consulenze fornite nell'ambito della sottomisura 2.1, ammontavano a 18.188 su un totale previsto di 81.283 (avanzamento del 22,38%). Anche per quest'anno, è opportuno richiamare quanto osservato in occasione del precedente report: da una parte è da sottolineare la costante riprogrammazione dei target che tuttavia in questo caso, dopo anni di continue diminuzioni, sale di circa 5.000 unità in virtù degli incrementi della dotazione finanziaria di cui si è detto in precedenza, dall'altra occorre evidenziare nuovamente che un numero ancora significativo di beneficiari (almeno un terzo del totale) fa riferimento a consulenze erogate nella programmazione 2007-2013.

Tabella 5 – Avanzamento fisico della sottomisura 2.1 al 2021: N. di beneficiari rispetto al target

	N. beneficiari previsti	N. beneficiari 2021	Avanzamento
Abruzzo	2.658	3	0,11%
Basilicata	949	-	-
PA Bolzano	non programmata		
Calabria	4.175	1	0,02%
Campania	7.917	1.121	14,16%
Emilia-Romagna	6.427	2.370	36,88%
Friuli V. Giulia	disattivata		
Lazio	2.866	158	5,51%
Liguria	1.413	3	0,21%
Lombardia	4.545	108	2,38%
Marche	2.500	3	0,12%
Molise	376	9	2,39%
Piemonte	6.037	1.105	18,30%
Puglia	8.500	47	0,55%
Sardegna	3.667	39	1,06%
Sicilia	3.506	18	0,51%
Toscana	11.464	5.163	45,04%
Trento	disattivata		
Umbria	3.896	1.064	27,31%
Valle d'Aosta	non programmata		
Veneto	10.387	6.976	67,16%
Totale	81.283	18.188	22,38%

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

La tabella 6 riporta un confronto tra il numero delle consulenze erogate nel 2020 e quello del 2021. In termini assoluti, come già indicato per la tabella 5, si notano numeri significativi solo per alcune regioni, ovvero Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Tuttavia, per Toscana e Piemonte i dati devono essere ricondotti a consulenze del periodo di programmazione 2007-13. Per Campania, Emilia-Romagna, Umbria e Veneto si evidenzia anche un avanzamento rispetto all'anno precedente. Anche in Lombardia l'indicatore comincia a essere popolato. Da ribadire in questo caso che il dato si riferisce alle consulenze erogate entro la fine del 2021, ed è pertanto temporalmente "in ritardo" rispetto agli avanzamenti finanziari prima descritti. È ragionevole prevedere quindi che in occasione del prossimo aggiornamento dei rapporti annuali di esecuzione, gli indicatori delle regioni prima citate, e anche quelli della Basilicata, avranno un ulteriore progresso.

Tabella 6 – Progresso indicatore fisico della sottomisura 2.1 al 2021: N. di beneficiari rispetto al 2020

	N. beneficiari 2020	N. beneficiari 2021	Progresso
Abruzzo	3	3	-
Basilicata	-	-	-
PA Bolzano	Non programmata		
Calabria	1	1	-
Campania	434	1.121	687
Emilia-Romagna	1.022	2.370	1.348
Friuli V. Giulia	disattivata		
Lazio	158	158	-
Liguria	3	3	-
Lombardia	-	108	108
Marche	3	3	-
Molise	9	9	-
Piemonte	1.105	1.105	-
Puglia	46	47	1
Sardegna	39	39	-
Sicilia	18	18	-
Toscana	5.163	5.163	-
PA Trento	disattivata		
Umbria	1	1.064	1.063
Valle d'Aosta	Non programmata		
Veneto	3.625	6.976	3.351
Totale	11.630	18.188	6.558

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

Per completare il quadro della misura 2 occorre infine evidenziare che, finalmente, a fine 2021 si registra un avanzamento dell'indicatore di realizzazione fisica della sottomisura 2.3 – formazione dei consulenti. In Veneto infatti risulta che, al 2021, siano state realizzate 119 iniziative e formati 3.685 beneficiari.

Nella tabella 7 è riportata la suddivisione delle consulenze erogate per focus area e priorità. La maggior parte delle consulenze afferiscono alla focus area 2A (competitività delle aziende agricole), con 8.487 beneficiari, e alla priorità 4 (ripristino, conservazione e valorizzazione degli ecosistemi), con 7.329 beneficiari. In questi due casi, l'avanzamento dell'indicatore rispetto al target si attesta intorno al 30-40%. Più limitati gli avanzamenti delle consulenze relative alle altre priorità, con la sola eccezione di quelle per la focus area 3A (integrazione della filiera agroalimentare), che superano le 1.000 unità e si avvicinano al 10% del target.

Tabella 7 – Avanzamento fisico della sottomisura 2.1 al 2021 – N. di beneficiari rispetto al target per focus area

Focus Area	N. beneficiari 2021	N. beneficiari previsti	Avanzamento
2A	8.487	22.677	37,43%
2B	338	4.650	7,27%
3A	1.341	13.602	9,86%
3B	0	1.138	0,00%
P4	7.329	24.837	29,51%
5A	344	3.473	9,90%
5B	2	722	0,28%
5C	36	3.092	1,16%
5D	92	2.015	4,57%
5E	157	2.819	5,57%
6A	62	1.563	3,97%
6B	0	24	0,00%
6C	0	671	0,00%
TOTALE	18.188	81.283	22,38%

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

Per quello che riguarda le iniziative di formazione dei consulenti di cui alla sottomisura 2.3, delle 119 iniziative 78, pari al 65%, sono state relative alla focus area 2A per la competitività delle aziende agricole (2.259 beneficiari), mentre il restante 35%, ovvero 41 iniziative, si è concentrato sui temi ambientali di cui alla priorità 4. In questo caso i beneficiari sono stati 1.426.

4. L'avanzamento procedurale

Nelle tabelle 8a e 8b è riassunto l'avanzamento procedurale della misura, sulla base delle informazioni raccolte al 30 novembre 2022. La tabella è articolata tra regioni del centro-nord e regioni del sud e isole e riporta le informazioni relative ai bandi e avvisi delle sottomisure 2.1 e 2.3.

Tabella 8a – Avanzamento procedurale della misura 2 – Regioni centro-nord

Regione	Avvisi o bandi emessi
PA Bolzano	<ul style="list-style-type: none"> ○ Misura non programmata
Emilia-Romagna	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 23/07/2018. Chiusura effettuata il 30/07/2019 ○ Avviso pubblicato in data 08/07/2019. Chiusura effettuata il 30/06/2020 ○ Avviso pubblicato in data 29/07/2020. Chiusura effettuata il 30/06/2021 ○ Avviso pubblicato in data 27/07/2021. Chiusura prevista il 30/06/2023
Friuli V. Giulia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Misura disattivata
Lazio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 04/02/2021. Chiusura effettuata il 12/05/2021
Liguria	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 05/08/2020. Chiusura effettuata il 16/03/2022
Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 12/07/2019. Chiusura effettuata il 04/10/2019 ○ Avviso pubblicato in data 24/07/2020. Chiusura effettuata il 18/12/2020 ○ Avviso pubblicato in data 21/04/2022. Chiusura effettuata il 10/10/2022
Marche	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 18/05/2020. Chiusura prevista il 31/12/2022
Piemonte	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 31/01/2020. Chiusura effettuata il 15/10/2020
Toscana	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 14/11/2018. Sospensione in data 07/02/2019 ○ Avviso pubblicato in data 15/03/2020. Chiusura effettuata il 30/04/2020 ○ Avviso pubblicato in data 21/12/2021. Chiusura effettuata il 28/02/2022
PA Trento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Misura disattivata
Umbria	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 24/04/2019. Chiusura effettuata il 15/09/2019 ○ Avviso pubblicato in data 07/01/2021. Chiusura effettuata il 30/11/2021 ○ Avviso pubblicato in data 04/05/2022. Chiusura effettuata il 02/08/2022
Valle d'Aosta	<ul style="list-style-type: none"> ○ Misura non programmata
Veneto	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avviso pubblicato in data 28/12/2018. Chiusura effettuata il 28/03/2019 ○ Avviso pubblicato in data 08/01/2021. Chiusura effettuata il 08/05/2021 ○ Avviso pubblicato in data 07/05/2019. Chiusura prevista il 31/12/2022

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

Tabella 8b – Avanzamento procedurale della misura 2 – Regioni sud e isole

Regione	Avvisi o bandi emessi
Abruzzo	○ Avviso pubblicato in data 07/06/2019. Chiusura effettuata il 30/06/2020
Basilicata	○ Avviso pubblicato in data 16/12/2020. Chiusura effettuata il 31/03/2021
Calabria	○ Avviso pubblicato in data 06/04/2018. Sospensione in data 13/06/2018 ○ Avviso pubblicato in data 24/05/2019. Chiusura effettuata il 25/11/2019
Campania	○ Bando pubblicato in data 04/06/2018. Chiusura effettuata il 23/07/2018 ○ Bando pubblicato in data 08/01/2019. Chiusura effettuata il 12/04/2019 ○ Bando pubblicato in data 12/06/2020. Chiusura effettuata il 30/10/2020 ○ Bando pubblicato in data 20/07/2021. Chiusura effettuata il 08/11/2021
Molise	○ Avviso pubblicato in data 24/07/2017. Chiusura effettuata il 28/02/2018 ○ Avviso pubblicato in data 16/08/2019. Chiusura effettuata il 30/10/2019
Puglia	○ Avviso pubblicato in data 23/06/2022. Chiusura effettuata il 21/09/2022
Sardegna	○ Avviso pubblicato in data 31/12/2019. Chiusura effettuata il 31/07/2020
Sicilia	○ Avviso pubblicato in data 30/12/2020. Chiusura effettuata il 30/06/2021 ○ Avviso pubblicato in data 17/06/2021. Chiusura effettuata il 15/09/2021

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

Il primo elemento, positivo, che si può evincere dalle tabelle è che finalmente la misura è stata attivata in tutte le regioni. Nel corso del 2022, infatti, sono state avviate e/o si sono chiuse per la prima volta le procedure di selezione nelle due regioni mancanti, ovvero Liguria e Puglia. Le procedure sono andate avanti in quasi tutti i contesti regionali, con emissione di nuovi bandi o progressi nelle istruttorie e liquidazione delle domande già raccolte. In linea generale, si può affermare che in alcune regioni l'avanzamento procedurale sia soddisfacente: siamo in alcuni casi alla terza-quarta reiterazione dell'avviso e, sulla base delle informazioni raccolte, la risposta da parte dei beneficiari è positiva e le risorse risultano impegnate. In altri casi tuttavia si notano, pur in presenza di procedure avviate, delle difficoltà ad esaurire i budget messi a disposizione.

Anche per la sottomisura 2.3, si nota qualche progresso: oltre che in Veneto e in Campania, l'intervento è stato attivato anche in Toscana. Si tratta senz'altro di una notizia positiva, anche se va notato che, praticamente a fine programmazione, sono presenti bandi o avvisi solo per tre delle tredici regioni che hanno programmato la sottomisura.

Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relative ad ogni singola regione:

Abruzzo L'Abruzzo ha pubblicato, in data 7 giugno 2019, un avviso pubblico per l'attivazione della sottomisura 2.1. L'avviso prevedeva la possibilità di presentare la domanda di riconoscimento di Organismo di Consulenza, contestualmente alla presentazione del progetto. Le risorse disponibili erano pari a 4 milioni di euro. L'avviso si è chiuso, dopo varie proroghe causate dall'emergenza COVID, il 30 giugno 2020. Sono pervenute 8 domande di concessione da parte degli Organismi di Consulenza. Il 27 agosto 2021 è stata pubblicata la graduatoria definitiva degli Organismi selezionati, che sono risultati essere 7 per un importo complessivo ammesso a finanziamento di 3.721.498 euro.

Basilicata La Basilicata ha pubblicato un avviso per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza, aperto il 16 febbraio 2019 e chiuso il 12 aprile 2019. Questo ha comportato la selezione dell’Agenzia Lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura (ALSIA) per alcune tematiche di sua esclusiva competenza, e l’abilitazione di ulteriori 17 Organismi di Consulenza di natura privata. Il 16 dicembre 2020 è stato pubblicato un avviso per la selezione dei beneficiari, con dotazione finanziaria pari a 1.000.000 euro, che è stato chiuso il 31 marzo 2021. A dicembre 2021 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande di sostegno. Sono state complessivamente finanziate 15 domande, per un importo pari a 838.139 euro.

Calabria La Calabria ha provveduto in varie riprese a identificare gli Organismi di Consulenza abilitati ad erogare il servizio. Il 6 aprile 2018 è stato quindi emesso un avviso pubblico per la selezione dei beneficiari. La dotazione finanziaria assegnata era pari a 13 milioni di euro. In data 13 giugno 2018 (ovvero pochi giorni prima della data prevista per la chiusura) è stato pubblicato un avviso di sospensione, per permettere l’introduzione dei costi semplificati e una semplificazione documentale. Il bando, con dotazione finanziaria di 4.500.000 euro, è stato quindi pubblicato il 24 maggio 2019, per poi chiudere il 25 novembre 2019. L’11 giugno 2021 è stata pubblicata la graduatoria definitiva degli Organismi di Consulenza selezionati, in numero di 19.

Campania La Campania risulta essere l’unica regione che ha scelto di mantenere il bando di gara per la selezione dei beneficiari, non utilizzando quindi la possibilità introdotta dalle modifiche *omnibus* all’articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. In una prima fase, sono stati selezionati gli Organismi di Consulenza abilitati ad erogare le consulenze. Si è quindi proceduto, dopo un’intensa attività preparatoria finalizzata a individuare le tipologie del servizio, le categorie di destinatari e i lotti, a pubblicare un primo bando di gara (solo per alcuni dei lotti individuati), mettendo a bando un importo di 660.000 euro. In data 25 maggio 2019 i quattro lotti messi a bando sono stati assegnati a quattro Organismi di Consulenza. L’8 gennaio 2019 è stato emesso il secondo bando, di importo pari a 4.100.000 euro, riferito a 25 lotti. Il 12 giugno 2020 è stato pubblicato il terzo bando, relativo a 15 lotti e di importo pari a 1.500.000 euro. Il 20 luglio 2021, infine, è stato pubblicato il bando per la formazione dei consulenti, di importo pari a 1.000.000 euro. Per quest’ultima gara l’aggiudicazione è intervenuta il 28 settembre 2022.

Emilia-Romagna L’Emilia-Romagna ha previsto di identificare i soggetti abilitati ad erogare il servizio in modo contestuale al riconoscimento degli Organismi di Consulenza beneficiari. Il primo avviso è stato pubblicato il 23 luglio 2018 e si è chiuso il 30 luglio 2019. Le risorse disponibili ammontavano a 990.000 euro, suddivise in tre differenti *tranche* temporali di 330.000 euro. L’intervento è gestito tramite il sistema denominato “catalogo verde”. Per la quantificazione delle spese ammissibili, sono stati adottati i costi semplificati. L’8 luglio 2019 è stato pubblicato il secondo bando, anch’esso suddiviso in *tranche* tematiche e temporali, che prevedeva la messa a disposizione di 4.080.000 euro e che si è chiuso il 30 giugno 2020. Il terzo bando è stato pubblicato il 28 luglio 2020 e metteva a disposizione 1.700.000 euro. La scadenza per la presentazione delle domande era fissata al 30 giugno 2021. Infine, il quarto bando è stato pubblicato il 27 luglio 2021 e scadrà il 30 giugno 2023. Anche in questo caso sono previste più *tranche* temporali e gli importi resi disponibili ammontano a 2.100.000 euro.

Lazio Il Lazio ha pubblicato il bando per il finanziamento dei servizi di consulenza il 4 febbraio 2021. La procedura si è chiusa il 12 maggio 2021. Gli importi messi a bando erano pari a 2.000.000 euro, destinati

al finanziamento di consulenze sui temi ambientali (priorità 4 e 5). Il 28 febbraio 2022 è stato pubblicato l'elenco definitivo delle domande approvate, che sono complessivamente 21, per una spesa pubblica ammessa di 2.108.524 euro.

Liguria In Liguria l'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari della misura 2 è stato pubblicato il 5 agosto 2020 e si è chiuso il 16 marzo 2022. La dotazione finanziaria dell'avviso ammonta a 1.150.000 euro. Non sono disponibili informazioni sugli esiti.

Lombardia In Lombardia, è stato dapprima effettuato il riconoscimento degli Organismi (avviso pubblicato in data 13/11/2018 e chiusura effettuata in data 31/01/2019). Il 12 luglio 2019 è stato pubblicato il bando per la selezione dei soggetti beneficiari, che si è chiuso il 4 ottobre successivo e che prevedeva una dotazione finanziaria di 6.000.000 euro. Sono state selezionate 20 domande, per un contributo pubblico complessivo pari a 2.464.950 euro. Nel luglio 2020 è stato pubblicato un secondo avviso, con dotazione finanziaria di 4.800.000 euro, chiuso il 16 novembre 2020. Sono state ammesse 14 domande, per un contributo pubblico complessivo di 2.097.213 euro. Nel 2021 è stato pubblicato un nuovo bando per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza, mentre il 21 aprile 2022 è stato pubblicato il terzo bando per la raccolta delle domande di sostegno, con dotazione di 3.200.000 euro. Detto bando si è chiuso il 10 ottobre 2022. Non sono ancora disponibili informazioni sugli esiti.

Marche La regione Marche ha emesso un unico avviso pubblico per la selezione dei beneficiari della sottomisura 2.1, con scadenze distinte per le tre annualità 2020, 2021 e 2022. Il bando è stato pubblicato il 18 maggio 2020 con chiusura (terza scadenza) il 20 dicembre 2022. La dotazione finanziaria della prima scadenza (annualità 2020) ammonta a 4.484.700 euro, quella della seconda a 4.290.241 euro, quella della terza a 2.306.952 euro. Per la prima scadenza, sono state ammesse 27 domande mentre per la seconda 66. In entrambe i casi, il budget assegnato è stato sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute.

Molise Il Molise, dopo aver emesso un primo avviso per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza, ha pubblicato un avviso per la selezione dei beneficiari in data 24 luglio 2017. Sono stati stanziati 3 milioni di euro, rispetto a una dotazione complessiva di 5,5 milioni. Il termine ultimo per la presentazione delle domande era il 28 febbraio 2018. Le autorità regionali hanno provveduto al riconoscimento degli Organismi abilitati, in numero di 13. Nel 2019, è stato emesso un secondo bando, con dotazione finanziaria di 1.000.000 di euro, scaduto il 30 ottobre 2019. Relativamente a questo bando, non è stato individuato l'elenco delle domande ammesse.

Piemonte Il Piemonte ha pubblicato il bando relativo alla sottomisura 2.1 il 31 gennaio 2020. Anche in questo caso, l'emergenza COVID ha determinato l'esigenza di concedere delle proroghe al termine di chiusura, che è comunque avvenuta il 15 ottobre 2020. La dotazione finanziaria dell'avviso è di 10.950.410 euro. Relativamente a questo bando, le procedure di selezione delle domande di finanziamento sono andate avanti, tuttavia, non è stato ancora individuato l'elenco delle domande ammesse.

Puglia In Puglia l'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari della misura 2 è stato pubblicato il 23 giugno 2022 e si è chiuso il 21 settembre 2022. La dotazione finanziaria dell'avviso ammonta a 8.000.000 euro. Non sono disponibili informazioni sugli esiti.

Sardegna In Sardegna, l'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari della misura 2 è stato pubblicato il 18 maggio 2020 e si è chiuso il 31 luglio 2020. La dotazione finanziaria è di 5.458.258 euro, ovvero le risorse complessive assegnate alla misura al netto delle spese già impegnate per il pagamento degli interventi del precedente periodo di programmazione. La realizzazione degli interventi è stata articolata in due fasce temporali. L'8 luglio 2021 è stato pubblicato l'elenco delle domande di sostegno ammissibili, che sono 9, per un importo pari a 1.065.984 euro, facenti riferimento alla prima fascia temporale degli interventi. Il 14 settembre 2022 è stato pubblicato l'elenco delle domande finanziabili della seconda fascia temporale, che sono 11 per complessivi 1.239.806 euro.

Sicilia La Sicilia ha pubblicato un avviso per il riconoscimento degli Organismi di Consulenza il 22 novembre 2019, chiuso in data 15 marzo 2020. Questa procedura ha portato alla selezione di 49 Organismi di Consulenza. Il 15 dicembre 2020 è stato emesso un secondo avviso per il riconoscimento degli Organismi, che si è chiuso il 31 gennaio 2021. Quasi in contemporanea ad esso, e per la precisione il 30 dicembre 2020, è stato pubblicato l'avviso per la selezione dei beneficiari della sottomisura 2.1, che tuttavia è stato revocato in data 26 marzo. Finalmente, il 17 giugno 2021 è stato pubblicato un secondo avviso, con dotazione finanziaria di 3.000.000 euro, scaduto il 15 settembre 2021. Sono state dichiarate ammissibili le domande pervenute da 25 Organismi di Consulenza, di cui 22 privati e 3 pubblici.

Toscana L'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari della misura 2 è stato pubblicato il 14 novembre 2018 e avrebbe dovuto chiudersi il 29 marzo 2019. La dotazione finanziaria del bando era pari a 5,5 milioni di euro che, al netto degli importi già impegnati per il pagamento dei trascinati della passata programmazione, rappresentavano grossomodo la metà del budget complessivo. Il bando è stato oggetto di ricorsi e, a seguito di ordinanza del Tar, è stato sospeso in data 7 febbraio 2019. Dopo la modifica degli elementi oggetto di ricorso, riferiti in particolare alla modalità di attribuzione di alcuni punteggi dei criteri di selezione, il bando è stato riaperto in data 26 febbraio 2020, per poi chiudersi definitivamente il 30 aprile 2020. Sono state presentate, complessivamente, 13 domande di finanziamento da parte di altrettanti Organismi di Consulenza, di cui 5 finanziabili, 7 ammissibili ma non finanziabili e 1 non ammissibile. A seguito dell'integrazione delle risorse finanziarie assegnate al bando, portate a 7.950.597 euro, è stato possibile ammettere a finanziamento tutte e 12 le domande. Gli importi del bando sono stati quindi interamente assegnati. Il 21 dicembre 2021 è stato pubblicato il bando per la sottomisura 2.3 – formazione dei consulenti. La chiusura è avvenuta il 28 febbraio 2022. Anche in questo caso, considerata la buona risposta da parte dei potenziali beneficiari, si è reso necessario incrementare le risorse messe a disposizione, che sono passate da 490.000 euro a 613.470 euro. Sono stati ammessi a finanziamento 10 beneficiari.

Umbria L'Umbria ha pubblicato un bando per la selezione dei programmi proposti dagli Organismi di Consulenza, ed il contestuale riconoscimento degli stessi, in data 24 aprile 2019. Il bando è scaduto il 15 settembre 2019. A gennaio 2020 è stata pubblicata la graduatoria, da cui risulta che delle 7 domande pervenute da parte degli Organismi di Consulenza ne sono state dichiarate finanziabili 6, per un importo complessivo ammesso a contributo di poco superiore a 1.175.000 euro. Il 7 gennaio 2021 è stato pubblicato un secondo bando, con dotazione finanziaria di 1.499.700 euro. La chiusura è avvenuta, dopo l'applicazione di alcune proroghe, il 30 novembre 2021. Si è quindi proceduto alla emissione del terzo bando, aperto il 4 maggio 2022 e chiuso il 2 agosto successivo. Sono stati messi a disposizione ulteriori 240.000 euro, destinati a consulenze per le focus area 2A e 4. La graduatoria delle domande ammesse è stata definita ma non è stato possibile visionarla.

Veneto In Veneto, il bando per il finanziamento dell'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende è stato pubblicato il 28 dicembre 2018 ed è scaduto dopo novanta giorni, il 29 marzo 2019. L'importo messo a bando ammontava a 10 milioni di euro. Come per altri avvisi riguardanti la sottomisura 2.1, anche quello del Veneto prevedeva una ripartizione delle risorse per focus area. A fine agosto 2019, sono state pubblicate le graduatorie, anch'esse distinte per focus area. Le domande ammesse sono 20, per un importo complessivo pari a 5.340.350 euro. L'8 gennaio 2021 è stato emesso un secondo avviso, con dotazione finanziaria di 8.050.000 euro. La chiusura è avvenuta l'8 maggio 2021 e con decreto AVEPA del 5 ottobre 2021 è stata pubblicata la graduatoria delle domande ammesse. Queste sono state complessivamente 22, con importo assegnato pari a 5.565.126 euro. La Regione Veneto ha attivato anche la sottomisura 2.3, tramite un avviso del 2019, con chiusura a fine 2022. A valere su questo avviso, sono già state rendicontate le prime spese.

Tabella 9 – Importi bandi rispetto a importi disponibili – Situazione al 30 novembre 2022

	Importi disponibili	Importi a bando	Incidenza
Abruzzo	€ 4.000.000	€ 4.000.000	100,00%
Basilicata	€ 1.554.573	€ 1.000.000	64,33%
PA Bolzano	non programmata		
Calabria	€ 5.685.950	€ 4.500.000	79,14%
Campania	€ 10.000.000	€ 7.260.000	72,60%
Emilia-Romagna	€ 5.636.808	€ 8.870.000	157,35%
Friuli V. Giulia	disattivata		
Lazio	€ 4.301.939	€ 2.000.000	46,49%
Liguria	€ 2.740.000	€ 1.150.000	41,97%
Lombardia	€ 7.300.000	€ 14.000.000	191,78%
Marche	€ 5.000.000	€ 11.081.893	221,64%
Molise	€ 1.875.000	€ 4.000.000	213,33%
Piemonte	€ 7.685.000	€ 10.950.410	142,49%
Puglia	€ 11.000.000	€ 8.000.000	72,73%
Sardegna	€ 5.500.000	€ 5.458.258	99,24%
Sicilia	€ 6.000.000	€ 3.000.000	50,00%
Toscana	€ 21.066.479	€ 8.564.067	40,65%
PA Trento	disattivata		
Umbria	€ 4.177.000	€ 3.739.700	89,53%
Valle d'Aosta	non programmata		
Veneto	€ 15.865.028	19.350.000	121,97%
Importo totale	€ 119.387.776	€ 116.924.328	97,94%

Fonte: Elaborazioni RRN su dati PSR 2014-2022

La tabella 9 mostra le risorse messe a bando al 30 novembre 2022, in relazione a quelle assegnate alla misura.

Rispetto a quanto osservato nel 2021, si nota un progresso: l'incidenza delle risorse messe a bando rispetto a quelle disponibili è infatti pari al 97,94%, rispetto al 78,17% dell'anno precedente, per complessivamente 23 milioni di euro aggiuntivi.

Varie regioni (per esempio Emilia-Romagna, Lombardia, Marche e Veneto) avrebbero già impegnato risorse superiori alla disponibilità della misura, mettendo in conto eventuali economie o non assegnazioni. Per molte regioni, invece, si osserva che gli importi messi a bando sono inferiori alla dotazione finanziaria. Evidentemente in questi casi, per evitare un incompleto utilizzo delle risorse messe a disposizione (comunque molto inferiori rispetto a quelle inizialmente programmate), occorrerebbe procedere con la pubblicazione di ulteriori bandi o avvisi o alla integrazione di quelli già emessi, prima del termine del presente periodo di programmazione.

Conclusioni

Nel 2022 gli indicatori di monitoraggio continuano a mostrare, per la misura 2, alcuni progressi. Tuttavia, se era auspicabile aspettarsi un'accelerazione dell'avanzamento degli interventi, si può affermare che queste aspettative siano andate in gran parte deluse. Non è da escludere che i problemi derivanti dall'emergenza sanitaria, solo ora in via di superamento, abbiano contribuito a questo risultato.

L'avanzamento finanziario della misura 2 è di poco superiore al 17% delle risorse programmate. Considerato che il dato fa riferimento a ottobre 2022, a pochi mesi dalla fine della programmazione 2014-2022, si tratta di una percentuale limitata. Rispetto a ottobre dell'anno precedente, sono stati rendicontati 5,5 milioni di euro aggiuntivi, senz'altro un progresso ma ancora insufficiente. La situazione si presenta, da questo punto di vista, piuttosto diversificata territorialmente. In alcune regioni (per esempio Campania, Emilia-Romagna, Umbria, Veneto) si osservano avanzamenti finanziari nell'ordine del 20-30% e progressi rispetto allo scorso anno. A queste regioni si aggiungono quest'anno anche la Lombardia, che presenta un avanzamento significativo, la Toscana e la Basilicata. Negli altri contesti regionali, purtroppo, non si registrano avanzamenti apprezzabili: dove sono state rendicontate spese, queste fanno evidentemente riferimento a impegni della vecchia programmazione 2007-2013.

L'avanzamento fisico segue grossomodo quello finanziario, anche se in questo caso i dati fanno riferimento alla fine dell'anno 2021. L'avanzamento sul target della sottomisura 2.1 (numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza) si ferma al 22,38%, ovvero poco più di 18.000 consulenze erogate rispetto alle oltre 81.000 previste. Nel 2021, le consulenze aggiuntive sono state circa 6.000 e anche in questo caso si osserva una situazione diversificata dal punto di vista territoriale, più avanzata in alcune regioni (Emilia-Romagna, Umbria, Veneto) e più limitata in altre.

Finalmente, si incomincia a notare il popolamento dell'indicatore di realizzazione della sottomisura 2.3, anche se a carico della sola regione Veneto.

Per quello che riguarda l'avanzamento procedurale, nel 2022 si è arrivati all'attivazione degli interventi, in particolare della sottomisura 2.1, in tutte le regioni. Sono inoltre stati emessi nuovi avvisi, arrivando almeno in linea teorica a coprire le risorse a disposizione a livello nazionale. Anche in questo caso la situazione si presenta diversificata a livello territoriale, con alcune regioni che anche in virtù delle economie maturate sui primi avvisi hanno superato con quelli successivi la dotazione a disposizione e altre che, invece, non hanno teoricamente esaurito le risorse. L'avanzamento procedurale della sottomisura 2.3 appare invece in ritardo: delle tredici regioni che hanno pianificato l'intervento solo tre (Campania, Toscana e Veneto) hanno pubblicato un bando o avviso per la selezione dei beneficiari.



Rete Rurale Nazionale

Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste

Via XX Settembre, 20 Roma

    [RETERURALE.IT](https://www.reterurale.it)

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022

